Incendio al San Martino: migliorano le condizioni della moglie della vittima. Verrà ascoltata nelle prossime ore

di **Redazione**

14 Aprile 2014 – 17:38

Genova. La moglie di Marco T., l'uomo di 63 anni morto la notte tra venerdì e sabato nel rogo divampato al Dimi, dipartimento distaccato dell'ospedale San Martino di Genova, ora respira da sola.

La donna rimane ricoverata al centro ustionati dell'ospedale Villa Scassi, ma i medici le hanno tolto la respirazione artificiale.

Nelle prossime ore, il pm Paola Crispo che indaga sulla vicenda andrà a interrogarla per chiarire le dinamiche dell'incidente.

La signora è l'unica testimone di quanto accaduto quella notte. Resta da chiarire come sia stato innescato l'incendio che ha ucciso il paziente e che ha messo a repentaglio la vita di altre 24 persone, ricoverate presso la struttura, e salvate dalle infermiere. Il pm, all'indomani dell'incidente, aveva aperto un fascicolo per omicidio colposo a carico di ignoti.